

Corso di Laurea Magistrale in Letteratura italiana, Filologia moderna e Linguistica

Riunione del Gruppo del Riesame del 3 ottobre 2022 alle ore 11.00 a distanza su Teams.

La riunione si apre alle 11.00.

Sono presenti i Proff. Roberto Rea (Coordinatore e Responsabile della Qualità); Silvia Capotosto; il rappresentante degli studenti Edoardo Barghini; la dott.ssa Michela Guglielmi.

Il Coordinatore ricorda la funzione e le finalità della Scheda di Monitoraggio annuale, illustrando le istruzioni per la compilazione e le indicazioni per il commento fornite dal Presidio di Qualità dell'Ateneo.

Il Gruppo procede quindi all'analisi degli indicatori, all'esame dell'andamento del CdS nei suoi differenti aspetti, alla valutazione delle azioni correttive e migliorative intraprese e di quelle da intraprendere. Dopo ampia discussione procede quindi alla stesura del seguente commento.

I. Attrattività

Il CdS registra 81 immatricolati nel 2021/2022 (iC00a), con ulteriore miglioramento del trend di crescita degli ultimi anni (64 immatricolati nel 2020/21; 55 immatricolati nel 2019/2020; 56 immatricolati nel 2018/2019; 53 nel 2017/2018; 39 nel 2016/2017; 31 nel 2015/2016). La forte e crescente attrattività è dovuta soprattutto alla LM14 (56 immatricolati vs 33 dell'anno precedente); mentre la LM39 presenta una lieve flessione (25 vs 31), verosimilmente riconducibile all'apertura di un altro CdS LM39 (il Licus, parzialmente a distanza) nel dipartimento. Nel 2022 (settembre), sulla base dei dati reperibili in Totem, si registrano complessivamente 195 iscritti al Corso di Studi, pure in costante crescita rispetto ai 145 del 2021 137 del 2020, 134 del 2019, ai 111 del 2018. La percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo (iC04) è per la LM14 del 28,6%, dato lievemente superiore alla media per area geografica e nazionale, per la LM39 del 40%, in calo rispetto all'anno precedente e al di sotto della media per area geografica e nazionale (il dato è probabilmente ancora da ricondurre alla presenza di un altro corso LM39 nel dipartimento). Sulla base dei dati forniti dall'Ateneo la percentuale degli studenti provenienti da altre regioni è per l'anno 2020 è circa il 21% da confrontare con il 25% del 2020, il 15% del 2019, il 17,2% del 2018.

II. Efficienza e andamento delle carriere

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) è per la LM14 del 55,6%, in forte miglioramento rispetto al 28,6% del 2020 e ora pressoché in linea con la media dell'area geografica (59,7%); per la LM39 è del 94,2% pure in netto miglioramento rispetto all'anno precedente (53,8%) e di molto superiore alla media per area (55,2%). I dati attestano l'efficacia dei correttivi proposti nella scheda di monitoraggio dello scorso anno e messi in atto. Tale miglioramento non può essere verificato per i dati degli indicatori relativi alla regolarità delle carriere (iC01, iC16, iC16bis), che appaiono ancora inferiori alle medie regionali e nazionali, ma sono aggiornati soltanto al 2020, e quindi non riflettono l'attuale situazione del CdS. Va rilevato tuttavia che il rallentamento nella carriera, nel complesso, non procede oltre l'anno, come mostrano i dati già citati dei laureati del 2021 entro la durata normale del corso; e come conferma anche l'indicatore, sempre però relativo al 2020, iC17 (si laureano entro un anno dalla durata normale del corso di studi il 61,5% degli immatricolati puri nella LM 14, dato che si approssima alla media geografica e nazionale). Come mostrato

dall'iC13, anch'esso aggiornato al 2020, sia per la LM14 sia per la LM39 gli immatricolati puri hanno conseguito al I anno quasi la metà dei CFU previsti dal corso di studio (44,6% e 50,9%). Riguardo all'andamento delle carriere va comunque osservato, come già fatto in passato, che il CdS prevede quattro finestre di iscrizione, due delle quali nel secondo semestre, con la conseguenza che quasi la metà degli immatricolati non ha di fatto accesso alla sessione di esami invernale alla fine del primo semestre (e quindi il numero complessivo di crediti maturati nel primo anno risulta inevitabilmente ridotto). Inoltre, come mostra la comparazione con i dati Almalaurea (laureati 2021), la categoria degli studenti lavoratori è in continuo aumento, e tale dato pure incide sugli indicatori relativi all'andamento delle carriere. Ad ogni modo, sulla base del rapporto desunto dagli indicatori iC00d/iC00e si registra una notevole diminuzione degli studenti fuori corso per la LM14 (23% vs 39% del 2020), mentre per la LM39 un lieve aumento (30% vs 25% del 2020), ma il dato complessivo è senz'altro positivo, come conferma anche l'aumento del numero di laureati entro la durata normale del corso (iC00h: 27 nel 2021 vs 13 nel 2020).

III. Soddisfazione e occupabilità degli studenti

A un anno dal conseguimento del titolo (iC26) svolge un'attività lavorativa o di formazione retribuita quasi la metà dei laureati nella LM 14 (45,5%), al di sotto la media per area geografica (61,5%) e nazionale (66,2%), e oltre la metà dei laureati nella LM 39 (62,5%), in linea con la media per area geografica (60,5%) e nazionale (64,4%). Tale quadro vede un netto miglioramento nel corso di tre anni (iC07), arco temporale entro il quale dichiarano infatti di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita tutti i laureati nella LM14 (100% vs 83% della media per area geografica e nazionale) e l'83,3% dei laureati nella LM39, percentuale pure superiore alla media per area geografica (75%) e nazionale (78,8%). La possibilità di svolgere un lavoro coerente col proprio percorso formativo, e di conseguenza l'adeguatezza della formazione ricevuta, è senz'altro uno degli elementi che sono alla base dell'eccellente grado di soddisfazione degli studenti: come si desume dall'indicatore iC25, tutti i laureati della LM14 e della LM39 (100%) sono complessivamente soddisfatti del CdS (medie per area geografica e nazionale intorno al 94%).

IV. Qualificazione del corpo docente e sostenibilità

Il rapporto studenti regolari / docenti espresso dall'iC05 per il 2021 è pari, per la LM14, a 10,8, dato in aumento rispetto all'anno precedente (7,8) e superiore rispetto alla media per area geografica (7,7) e nazionale (8,8), medie che nel 2020 non venivano invece superate. Il dato, limitato nell'iC05 agli studenti regolari e ai docenti strutturati, si alza nell'iC27 a 27,8, restando comunque superiore sia rispetto all'anno precedente (22,3) sia rispetto alla media per area geografica e alla media nazionale del 2021 (23,5 e 26 rispettivamente). Nel complesso permane nel CdS l'effettiva possibilità degli studenti di rapportarsi facilmente con i docenti e di essere adeguatamente seguiti; tuttavia, i dati evidenziano che a un forte incremento degli iscritti non ha corrisposto un incremento del corpo docenti e, in particolare, in incremento degli strutturati. Ottimo invece il valore dell'iC08, pari al 100%, a testimonianza di una elevata qualificazione del corpo docenti, e positivo quello dell'iC09 relativo alla qualità della ricerca dei docenti (1,1), che è in linea con la media per area geografica e nazionale (1,0) e che si è accresciuto rispetto al valore di riferimento (0,8) raggiunto negli anni precedenti. Per tutti gli indicatori fin qui menzionati non sono disponibili dati per la LM 39. Per gli indicatori da iC21a e iC24 i dati sono aggiornati al 2020. La percentuale espressa da iC21 resta molto alta (82,6% per la LM 14 e 93,8% per la LM 39), e la soddisfazione per il CdS ricavabile da questo indicatore viene confermata dall'iC23: nessun immatricolato prosegue al secondo anno la carriera in un altro CdS.

V. Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, ALLEGATO E)

L'internazionalizzazione è stata individuata negli anni precedenti come una criticità del CdS. Le azioni di miglioramento intraprese per favorire la partecipazione degli studenti al programma di mobilità Erasmus avevano prodotto nel 2019 anno risultati tali da far ritenere la criticità risolta:

l'indicatore iC11 faceva registrare per la classe LM14 un risultato fortemente positivo: il 181,8 per mille, circa il doppio della media nazionale (93 per mille), mentre per la classe LM39 si registrava un peggioramento: 0 per mille vs 90,9 per mille dell'anno precedente. Purtroppo, la criticità si è nuovamente manifestata nel 2020 (LM14 e LM 39 presentavano lo 0 per mille), tuttavia, come osservato a suo tempo, tale dato andava senz'altro considerato alla luce dell'emergenza Covid, che aveva fortemente limitato, se non proprio compromesso, le richieste di Erasmus, in particolare in un corso di laurea che, per l'elevato numero di studenti lavoratori o già in possesso di laurea magistrale, ha poca propensione per la mobilità. Nel 2021, grazie al progressivo rientro dell'emergenza Covid e alle azioni di miglioramento intraprese dal CdS, il dato per la LM14 è tornato ad essere positivo: 100 per mille vs 78,5 per mille media nazionale; mentre permane la criticità per la LM39.

Conclusioni

Il quadro complessivo del CdS, così come si desume dall'insieme degli indicatori, risulta positivo: in generale si registra un miglioramento o comunque una tenuta di tutti i valori fondamentali. In particolare con 81 immatricolati nel 2021/2022 (iC00a), che costituisce il nuovo massimo storico di iscritti (e quasi il triplo rispetto a cinque anni fa), il CdS continua a migliorare la sua capacità di attrazione, rivelandosi a oggi corso magistrale con il maggior numero di immatricolati del dipartimento. L'obiettivo è di mantenere tale attrattività proseguendo nella gestione virtuosa del corso e nelle azioni finora intraprese, la cui ricaduta positiva è testimoniata anche dal fatto che il 100% degli studenti si dicono complessivamente soddisfatti. Allo stesso tempo, preso atto che tale attrattività riguarda soprattutto la LM14, assai meno la LM39, che è in lieve flessione per la presenza all'interno dello stesso dipartimento di un altro corso nella medesima classe, si impone all'attenzione del CdS una riflessione sulla sua stessa struttura interclasse. Il coordinatore si propone di intraprendere una discussione in tal senso con i colleghi in modo da individuare possibili modalità di revisione del RAD o di ripensamento del medesimo CdS.

Riguardo alla regolarità delle carriere, che ha in passato rappresentato una potenziale criticità del CdS, si può registrare il forte miglioramento dei dati di fondo relativi alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) e alla diminuzione dei fuoricorso (iC00d/iC00e). La mancanza di dati aggiornati al 2021 impedisce di verificare se e in che misura tale miglioramento si rifletta su altri indicatori relativi all'andamento delle carriere (in particolare iC01, iC16, iC16bis), per i quali valgono comunque le osservazioni fatte sopra riguardo le peculiarità del CdS. Al fine di migliorare comunque l'efficienza del CdS, il coordinatore, oltre a proseguire le azioni già intraprese (istituzione di uno specifico sportello per risolvere eventuali difficoltà relative ai piani di studio; ristrutturazione e aggiornamento del sito, ora completo di tutte le informazioni; utilizzo della piattaforma Microsoft Teams per effettuare attività di orientamento, tutorato e supporto alla didattica anche in orari compatibili con quelli dello studente-lavoratore), intende promuovere una riorganizzazione della gestione del CdS mediante una redistribuzione di compiti che preveda anche il coinvolgimento di apposito personale TAB e di altri colleghi da individuare. Inoltre, si propone di promuovere un sondaggio tra gli studenti per capire quanti effettivamente svolgano parallelamente alla carriera universitaria un'attività lavorativa, per avere un quadro più chiaro della situazione d'insieme (ed eventualmente promuovere l'opzione del corso di studi "a tempo parziale" per gli studenti lavoratori).

L'occupabilità degli studenti a un anno dalla laurea presenta dati inferiori alle medie per area e nazionali, tuttavia i medesimi dati risultano superiori alle relative medie a tre anni dalla laurea (e raggiungono il 100% di occupati per la LM14). Tale differenza è verosimilmente da imputare al fatto che la maggior parte dei laureati intraprende la carriera di insegnante, che per accesso e stabilizzazione richiede, come è noto, ben più di un anno (ed è comunque soggetta all'irregolarità di uscita dei bandi nazionali per i concorsi a cattedre). L'azione di riorganizzazione del RAD ricordata sopra mirerà comunque anche a semplificare la possibilità di maturare i crediti necessari per accedere all'insegnamento, anche alla luce della riforma in atto dei 24 cfu. Per il resto, il CdS continuerà a promuovere i tirocini attivati in settori e ambiti lavorativi pertinenti all'indirizzo del medesimo corso:

scuole superiori e università; biblioteche; case editrici; istituzioni culturali; musei, Centro Nazionale delle Ricerche. Nello scorso a.a. si registra un totale di 45 enti o aziende coinvolte mediante apposite convenzioni. I risultati ottenuti nei giudizi finali dagli studenti tirocinanti sono stati tutti ottimi o eccellenti.

Riguardo invece alla soddisfazione degli studenti, al dato già ricordato sopra del 100% di studenti complessivamente soddisfatti, si possono aggiungere le indicazioni pure estremamente positive ricavabili dalle più recenti valutazioni relative ai questionari sottoposti agli studenti dall'istituto Valmon (a.a. 2020/2021), che hanno ottenuto mediamente punteggi compresi tra gli 8 e i 9/10. Si segnala in particolare l'ulteriore miglioramento per la LM14 in diversi quesiti, tra cui quello riguardante la complessiva soddisfazione degli studenti (D25), che ha ottenuto un punteggio medio di 9,21 (8,09 nel 2019/20; media dei due dipartimenti della Macroarea: 8,81). Il CdS, nelle persone del coordinatore e dei docenti interessati, si propone di continuare nella sua politica di attenzione verso gli studenti, che mira alla pronta risoluzione dei problemi specifici che di volta in volta vengono segnalati.

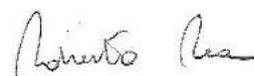
Un'indubbia criticità emerge nel rapporto studenti regolari / docenti espresso dall'iC05 per il 2021, che eccede ora notevolmente la media per area e nazionale, mettendo a rischio la futura sostenibilità del CdS. Già in passato il CdS aveva espresso preoccupazione per il fatto che il numero assai consistente di pensionamenti (negli ultimi cinque anni ben cinque ordinari di discipline fondamentali, quali la Letteratura italiana, la Storia della lingua, la Linguistica) non è stato compensato da un reclutamento adeguato, nonostante l'andamento positivo del medesimo CdS. Il Coordinatore si propone di fare ulteriormente presente al Dipartimento la situazione in cui versa il CdS e l'impellente necessità di rafforzarne l'organico per assicurarne la sostenibilità nei prossimi anni.

Riguardo all'internazionalizzazione, la criticità relativa alla mancata richiesta di borse Erasmus riemersa nello scorso anno accademico, imputabile, come osservato nella relativa scheda di monitoraggio, alla pandemia, appare risolta per la LM14, che presenta ora un dato superiore alla media nazionale, mentre permane per la LM39 (iC11). Il Delegato Erasmus, Prof. Roberto Rea, continuerà a svolgere l'attività di promozione, informando gli studenti circa i vantaggi della mobilità Erasmus nell'ambito delle presentazioni del corso e partecipando attivamente alle iniziative proposte dall'Ufficio Erasmus.

Tale documento verrà discusso e sottoposto all'approvazione del Consiglio di CdS in data 14 ottobre.

Non essendoci altro da discutere il Coordinatore dichiara conclusa la riunione alle h. 14.00.

Il Coordinatore



(Prof. Roberto Rea)